

LEGGIAMO INSIEME

Schede di lavoro per la lettura attiva

Non può esserci piacere di leggere se non c'è capacità di comprensione. Ma la comprensione di un testo è un processo creativo di cui la motivazione, l'aspettativa partecipe, il coinvolgimento personale sono parte integrante: sono "l'enzima" che permette ai bambini di digerire con gusto e beneficio anche testi apparentemente difficili, e quindi di accrescere "sul campo" le loro competenze.

Piacere di leggere e capacità di comprensione vanno dunque insieme, e possono essere sostenuti attraverso un percorso didattico mirato, quale quello proposto in queste schede.

"Leggiamo insieme" contiene indicazioni per l'insegnante e numerose schede fotocopiables per attività didattiche, individuali o di gruppo, da svolgersi prima, durante e dopo la lettura. Basato sulle ricerche più autorevoli della glottodidattica, propone un percorso che si svolge attraverso tre tipologie di attività:

- attività di **anticipazione**, momento essenziale del processo di comprensione, perché attiva la presenza partecipe del lettore e richiama alla memoria il bagaglio pregresso di conoscenze e idee che permetterà l'integrazione di ciò che si sta per leggere;
- attività che orientano e sostengono il **processo di comprensione**, guidando l'attenzione del lettore verso gli aspetti cruciali del testo;
- attività per l'**integrazione** e la **rielaborazione creativa**, affinché ciò che il bambino ha letto trovi un proprio posto nel suo mondo interiore, andando ad arricchire il suo universo di conoscenze, sentimenti, opinioni.



LO STRANO CASO DELLA LIBRERIA DUPONT di Fabrizio Altieri Il Battello a Vapore – Serie Arancio



Progetto didattico e testi: Maria Corno
Progetto grafico e realizzazione editoriale: Noesis - Milano
© 2017 - Edizioni Piemme S.p.A., Milano



IL BATTELLO A VAPORE

IL LIBRO



Fabrizio Altieri
LO STRANO CASO
DELLA LIBRERIA DUPONT
Illustrazioni
di **Claudia Petrazzi**
Serie Arancio n. 158
2015, pagg. 234

LA STORIA

In una Parigi d'altri tempi, Max vive per la strada borseggiando i passanti: è un orfano fuggito dall'orfanotrofio e ruba per sfamare un gruppo di bambini sfortunati come lui.

L'incontro con Désirée, figlia di una profumiera, aprirà al ragazzo un mondo fino ad allora sconosciuto e lo porterà, attraverso mille peripezie, a cambiare completamente il proprio destino.

Max mostra a Désirée la fornace in rovina dove gli orfani hanno trovato rifugio e che lui sogna di trasformare in uno splendido giardino. Désirée conduce Max, costretto a un certo punto a scappare, nella vecchia libreria Dupont, chiusa da tempo, dove il ragazzo farà amicizia con il vecchio proprietario: diventerà il suo aiutante quando la libreria, con il sostegno dell'ex-maestra madame Marchand e dei due amici, riaprirà i battenti.

Tra mille peripezie, superando gli ostacoli posti dai poliziotti sulle tracce del ladruncolo e dal disonesto Balthazar - deciso con ogni mezzo a far chiudere la libreria Dupont che fa concorrenza alla moderna, enorme libreria da lui aperta - Max e Désirée sapranno conquistarsi un lieto fine che realizza in pieno i loro sogni.

PERCHÉ PROPORLO ALLA CLASSE

Il testo presenta una carrellata di personaggi simpatici e bizzarri in un ambiente d'altri tempi, la Parigi d'inizio '900, che diventerà e incuriosirà i lettori.

Al centro della vicenda, tra mille piccoli colpi di scena che danno alla lettura il respiro quasi di un poliziesco, sta l'amicizia improbabile tra due ragazzi appartene-

L'autore

Fabrizio Altieri è un insegnante pisano dalla spiccata creatività, grazie alla quale, fin da piccolo, ha sognato di unire scienza e inventiva per realizzare macchinari fantastici. Ama leggere e scrivere perché è profondamente convinto che ogni libro faccia "ridere, commuovere e stupire", proprio come la vita.

L'illustratrice

Claudia Petrazzi è nata nel 1985 ad Arezzo. Si è laureata all'Accademia di Belle Arti di Perugia e lavora come illustratrice freelance, soprattutto di libri per l'infanzia, ma spaziando anche in altri generi. È anche animatrice stop-motion e scenografa.

enti a mondi completamente diversi: il ladruncolo analfabeta, ma dal cuore buono, che vive di espedienti e la figlia della profumiera proveniente da un sereno contesto borghese.

I ragazzi sapranno andare al di là delle apparenze e, attraverso la fiducia reciproca, realizzeranno un'alleanza, fatta anche di piccole trasgressioni, che porterà a risultati inattesi: la riapertura di una vecchia libreria chiusa da anni, il superamento da parte del libraio Dupont del lutto per la perdita del figlio, la possibilità per Max di vivere onestamente e di istruirsi, la realizzazione del sogno di trasformare la fornace in disuso in un giardino e in una nuova, accogliente casa per i piccoli orfani.

La lettura in classe di questo libro sarà fonte di divertimento ma offrirà anche spunti di conoscenza e riflessione su temi importanti:

- l'onestà e la disonestà
- l'amicizia e la fiducia
- l'importanza di saper andare oltre le apparenze nel giudicare le persone
- le condizioni dell'infanzia svantaggiata
- la bellezza di saper leggere e la passione per i libri
- gli spazi urbani per i bambini



LE ATTIVITÀ

PRIMA DI LEGGERE: L'ANTICIPAZIONE

Prima di iniziare la lettura, stimoliamo la motivazione e l'attenzione con un'attività di anticipazione del contenuto: è una fase importante del processo di comprensione, poiché attiva le conoscenze pregresse favorendo l'integrazione dei nuovi contenuti.

Mostriamo la copertina e invitiamo i bambini a indovinare di cosa parlerà il libro: che cosa si aspettano? Seguiamo la traccia della scheda **"Prima di leggere"** di pag. 4. Un primo contatto con il libro che è anche un'occasione per iniziare a scoprire la struttura di una copertina e imparare a ricavarne informazioni. Con la scheda **"Prima di leggere"** di pag. 5 continuiamo l'attività di anticipazione soffermandoci su alcune illustrazioni che offrono nuovi "indizi" e chiediamo di immaginare come si svolgerà la storia. Tale attività può essere svolta anche a coppie o piccoli gruppi. Sugeriamo di stimolare analoghe anticipazioni anche durante la lettura, interrompendola in punti in cui l'intreccio si apre a diverse possibilità di evoluzione, ponendo domande come: "E ora che cosa succederà?", "Che cosa farà secondo voi Max?", ecc.

PER COMPRENDERE IL TESTO

La lettura favorisce l'arricchimento lessicale in quanto consente l'acquisizione di nuovi termini, il cui significato può essere intuito dal contesto. A questo importante aspetto sono dedicate le due schede **"Le parole"**. Per ogni termine selezionato, presentato all'interno della frase in cui si trova, si aiuta il bambino a trovare il significato offrendo risposte a scelta multipla. L'attività può essere svolta anche in piccoli gruppi o con tutta la classe, invitando i bambini al confronto e alla discussione. Abbiamo qui selezionato una ristretta rosa di termini significativi: invitiamo a estendere l'attività ad altre parole o espressioni sconosciute segnalate dai bambini.

Le attività che seguono sono finalizzate a sostenere la comprensione del testo.

La scheda **"Chi è?"** presenta il nome dei personaggi principali da associare alle immagini degli stessi. La successiva scheda **"Di chi si parla?"** chiede di associare ai personaggi un brano del testo che li descrive. Anche la scheda **"Chi lo dice?"** insiste sul riconoscimento dei personaggi, ma affidando l'individuazione a una frase pronunciata: un'attività di comprensione a un livello più evoluto che non si ferma all'aspetto fisico del personaggio ma entra nel merito del carattere e del ruolo nella vicenda. Le medesime attività possono

essere svolte collettivamente: dopo aver fotocopiato e ritagliato le frasi, aggiungendone eventualmente altre, affideremo ciascuna a un piccolo gruppo con il compito di appendere la frase sotto il nome del personaggio, che sarà stato scritto, eventualmente accompagnato da un disegno, su un cartellone esposto in classe.

La scheda **"I luoghi"** porta l'attenzione su un altro aspetto importante per la comprensione del testo narrativo, cioè i luoghi in cui la vicenda si svolge: i bambini dovranno riconoscerli dall'immagine e poi associare a ciascuno di essi un brano descrittivo.

Le schede **"Pensieri e parole"** propongono un'attività di comprensione e di rielaborazione creativa. I bambini devono riconoscere i personaggi e il momento della storia raffigurato; quindi devono rielaborare la narrazione attribuendo parole o pensieri coerenti con la situazione, da scrivere nei balloon, e infine sintetizzare con una didascalia l'evento illustrato. Possiamo far lavorare i bambini a coppie o piccolo gruppo, distribuendo a ciascun gruppo una scheda diversa. Sarà interessante, alla fine, osservare insieme il lavoro svolto e ricostruire la storia mettendo in ordine i disegni.

La scheda **"Tutto in ordine"** chiede di ricostruire la storia mettendo in ordine alcune frasi: poiché la vicenda è molto articolata, si tratta di un compito impegnativo, che suggeriamo di far svolgere a coppie e che costituisce il punto di arrivo di questa fase di lavoro.

PER INTEGRARE, PER RIFLETTERE

Le ultime attività sono finalizzate all'integrazione dell'esperienza di lettura. Infatti il punto d'arrivo di un completo processo di comprensione deve portare il lettore a 'entrare' in prima persona nei contenuti per aggiungere creativamente, giudicare, esprimere opinioni, mettendo in gioco le proprie esperienze e conoscenze. La scheda **"Parliamo di lettura e analfabetismo"** si sofferma su uno dei temi che il testo ci offre: ripercorrendo la vicenda di Max che da analfabeta impara a leggere, stimoliamo i bambini a riflettere sull'importanza e i vantaggi di saper leggere.

"Ho imparato a leggere" riprende il tema chiedendo ai bambini di raccontare la loro esperienza.

La scheda **"Passaparola"** è un primo approccio alla compilazione di una scheda bibliografica, ma anche la sintesi di tutto il percorso: gli alunni devono formulare un 'consiglio di lettura', esprimendo in breve il contenuto del libro ma anche un proprio giudizio.



PRIMA DI LEGGERE

USA
L'IMMAGINAZIONE!



Osserva bene la copertina. Leggi le parole e guarda l'immagine.

Qual è il **titolo** del libro?

.....

Chi ha **scritto** questo libro?

.....

Chi sono i **personaggi** raffigurati nel disegno?

.....

In quale **ambiente** si trovano?

.....

Come sono **vestiti**?

.....

Qual è l'**oggetto** che si nota in modo particolare?

.....

Secondo te di che cosa parlerà questa storia?

.....

sarà divertente

sarà noiosa

sarà di fantasia

sarà un giallo

sarà interessante

sarà avventurosa

In quale **tempo** sarà ambientata?

nel tempo attuale

in un tempo passato

in un tempo futuro

I **protagonisti** saranno...

bambini come te

personaggi fantastici

LEGGI IL LIBRO E SCOPRI SE HAI INDOVINATO!



PRIMA DI LEGGERE



Ecco altri indizi: queste sono illustrazioni tratte dal libro.

L'illustrazione mostra qualcosa che accade all'inizio della storia.
Chi saranno i personaggi? Che cosa sta succedendo secondo te?



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Questo è uno dei protagonisti della storia.
Chi sarà secondo te?
Quale sarà la sua professione?

.....

.....

.....

.....





LE PAROLE



Cerca nel libro e rileggi queste frasi.

Scopri che cosa significano le parole in neretto.

Pag.
7

L'uomo con il **panciotto** a quadri e la **bombetta** grigia entrò nello stanzone del commissariato con passo incerto.

Pag.
18

Désirée la guardava armeggiare con **provette**, alambicchi e pinze in **ottone**.

Un **panciotto** è:

- una grande pancia
- un indumento da uomo senza maniche

Una **bombetta** è:

- un cappello rigido e rotondo
- una piccola bomba

Una **provetta** è:

- un piccolo contenitore in vetro
- una piccola prova

L'**ottone** è:

- un grande otto
- un metallo

Rifletti: **bombetta**, **panciotto**, **provetta** e **ottone** sono:

- nomi alterati
- nomi falsi alterati

Pag.
22

La Marchand guardò male il fabbro, che se ne stava lì **impalato**.

Impalato significa:

- silenzioso
- senza capelli
- rigido e fermo come un palo

Pag.
43

Pensava spesso a quel ragazzino, però man mano che passavano i giorni la sua speranza di rivederlo si **affievoliva**.

Scegli tra queste parole i sinonimi del verbo **affievolirsi**:

- piegarsi
- diminuire
- impallidire
- attenuarsi
- affrettarsi



LE PAROLE



Cerca nel libro e rileggi queste frasi.
Scopri che cosa significano le parole in neretto.

Pag.
44

Ma poi si persuase che quelli come lui erano delinquenti incalliti, abituati a **dissimulare** le loro vere intenzioni.

L'espressione "delinquente **incallito**" indica un delinquente...

con i calli incorreggibile, accanito duro come un callo

Dissimulare significa:

imitare mostrare nascondere

Pag.
87

Max chiuse la porta e si sdraiò sul letto. Era così pulito e profumato che **non si azzardava** a mettersi sotto le coperte.

L'espressione "**non si azzardava**" significa che Max...

non si decideva non desiderava
 non osava, non voleva correre il rischio

Infatti il verbo **azzardarsi** deriva dal nome **azzardo** che significa:

morso rischio, pericolo avventura

Pag.
170

Solo la pancia **prominente** gli dava qualche problema, soprattutto quando doveva **camuffarsi** dietro qualche albero.

Prominente significa:

sporgente piena
 importante

Camuffarsi significa:

raccogliere la muffa
 nascondersi accucciarsi

Pag.
173

Le lettere **anonime** erano talmente frequenti, che all'ufficio delle imposte del comune di Parigi c'era un impiegato che si occupava solo di quelle.

Una lettera **anonima** è una lettera:

senza la firma dell'autore piena di errori inutile, insignificante



CHI È?



Ecco alcuni personaggi della storia: scrivi accanto ai disegni i numeri corrispondenti.

1. MAX

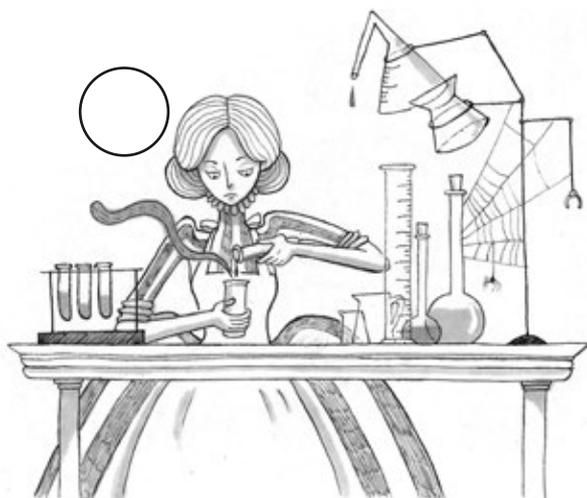
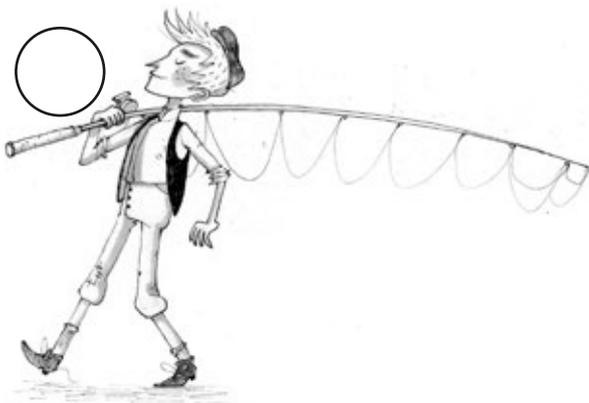
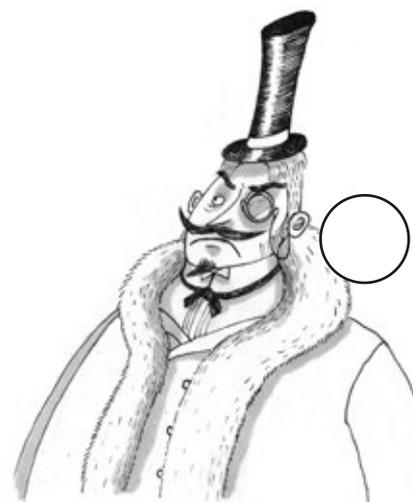
2. DÉsirÉE

3. MADAME MARCHAND

4. VICTOR DUPONT

5. ELOISE, MAMMA DI DÉsirÉE

6. BALTHAZAR





DI CHI SI PARLA?



Scrivi accanto a ogni frase il numero corrispondente al personaggio di cui si parla.

1. MAX

2. DÉsirÉE

3. MADAME MARCHAND

4. VICTOR DUPONT

5. ELOISE, MAMMA DI DÉsirÉE

6. BALTHAZAR

Pag.
17

Era sempre stata affascinata dai profumi, fin da piccola. Alla morte del marito, caduto nella Grande Guerra, aveva deciso di sfruttare la sua passione per campare e tirar su la piccola Désirée.

Pag.
35

I suoi vestiti erano poveri ma non stracciati, e aveva un cappello sulla testa da cui uscivano ciocche di capelli biondi tagliati da qualcuno che non aveva idea di cosa stesse facendo.

Pag.
45

Aveva un cappotto di cammello color miele, un monocolo sull'occhio sinistro e in testa una tuba nera. Si appoggiava a un sottile bastone color acciaio, ma si vedeva che non ne aveva bisogno.

Pag.
24

Comprava i profumi come, a suo tempo, aveva comprato i libri, protestando, rimbrottando e spesso masticando tabacco. Era anziana, ma dotata di una forza fuori dal comune, anche se all'apparenza sembrava una normale vecchietta né grassa né magra, né bassa né alta.

Pag.
54

Poi disse a sua madre che doveva andare da un'amica per aiutarla a raccogliere i fiori per addobbare una festa di matrimonio, promettendo che sarebbe tornata prima della chiusura. Era la prima volta che raccontava una bugia così grossa a Eloise, e dentro di sé era pentita già prima di salire sul tram.

Pag.
134

Passava il tempo a spolverare i libri, a spostarli da uno scaffale all'altro e a scrivere i titoli e gli autori su piccole schede di cartone che metteva in un mibileto con tanti cassettoni di legno quadrati.



CHI LO DICE?



Riconosci chi pronuncia queste parole?

Scrivi accanto a ogni fumetto il nome del personaggio. Scegli tra:

Madame Marchand - Eloise - Balthazar - Désirée - Victor Dupont

I clienti non sono vostri alleati, sono vostri nemici. La nostra vittoria è vendergli il libro che vogliamo noi. Voi non dovete tener conto dei loro gusti, delle loro preferenze. (pag. 112)

.....

.....

Appena Étienne sarà tornato riaprirò al pubblico, e allora tutto sarà come prima. Allora mi aiuterai? (pag. 94)

Io, cara signorina, ero una maestra, ero la maestra di Dupont e anche di quel testone del sergente Rochard. Per questo posso chiamarlo per nome e, fino a un certo punto, mi dà retta quando gli ordino qualcosa. (pag. 130)

.....

.....

Sai, quando ho mangiato, come ora, e la fame non c'è più, riesco a pensare meglio. Un giorno farò di questo giardino un posto dove tutti i miei amici potranno giocare liberi. (pag. 68)

Madame Marchand, ho creato per voi una nuova fragranza al tamarindo che sono certa vi piacerà. (pag. 22)

.....

.....

Ci ho messo due giorni a imparare a imitare la calligrafia di Étienne dal suo quaderno, ma ora la so imitare alla perfezione. (pag. 140)



I LUOGHI

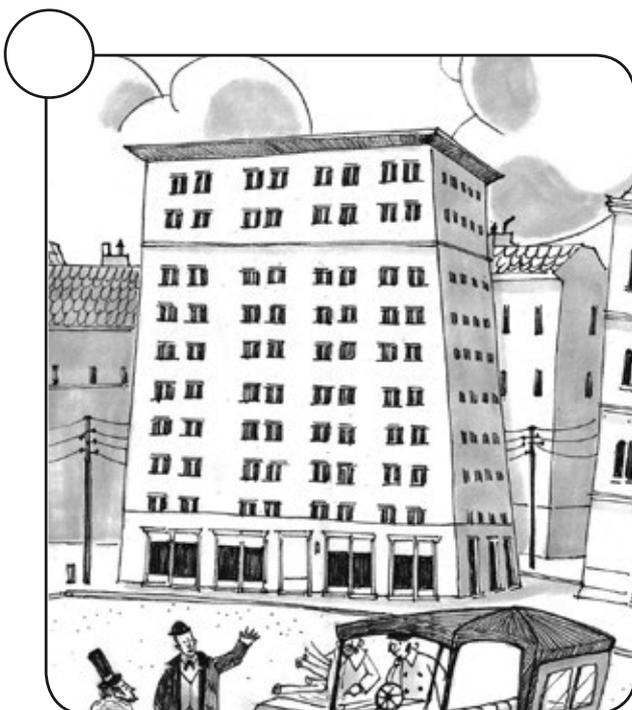
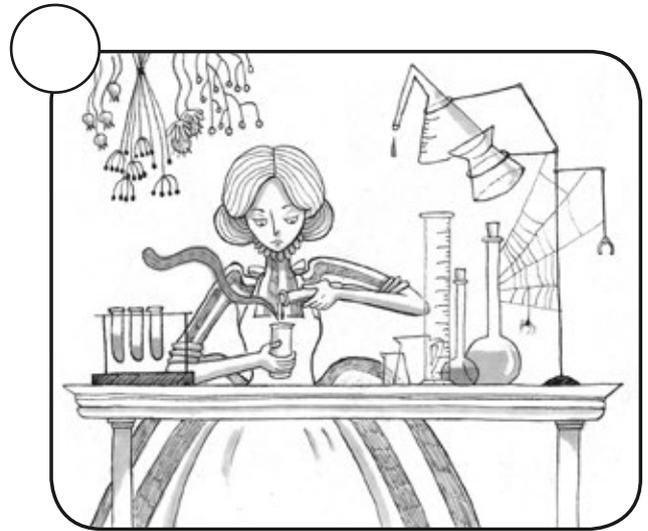
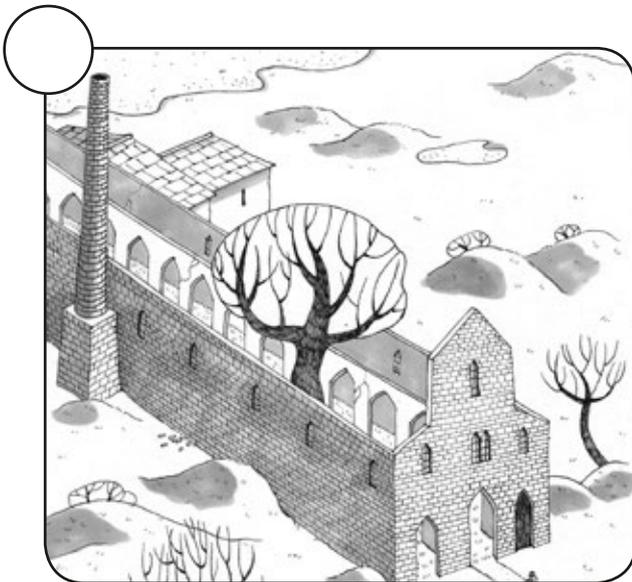


Ecco alcuni dei luoghi in cui si svolge la storia. Li riconosci?

Riporta vicino a ogni immagine e a ogni descrizione di pagina 12 il numero corrispondente.

- 1 la profumeria
- 3 la fornace Durier

- 2 la libreria Dupont
- 4 la libreria Balthazar





I LUOGHI

(segue da pagina 19)

Aveva schierato i suoi dipendenti come Napoleone prima della battaglia di Austerlitz. Anche la loro divisa pareva una tenuta militare, i capireparto avevano addirittura due simboli sulle spalline che somigliavano ai gradi di caporale.

(...) Anche i libri sugli scaffali sembravano sull'attenti, in attesa degli ordini del generale, pronti a sacrificarsi per essere venduti ai clienti.

Adiacente alla stanza dove accoglieva le clienti c'era un bugigattolo chiuso da una tenda scura che Eloise aveva battezzato solennemente "il laboratorio". Quando in negozio non c'erano clienti, ci si chiudeva a preparare le essenze e Désirée la guardava armeggiare con provette, alambicchi e pinze di ottone.

C'erano due serrande molto grandi e nel mezzo una più piccola dietro cui doveva trovarsi la porta d'entrata. L'insegna, posta sopra le serrande, era coperta da tavole di legno inchiodate. A vederla così poteva essere stata qualsiasi attività: un pizzicagnolo, una ferramenta, una tintoria. Niente permetteva di identificarla: le tavole celavano l'insegna e le serrande le vetrine.

L'architetto che l'aveva concepita prima di quella aveva progettato soltanto chiese, e infatti sembrava proprio una grande cattedrale. Il tetto era crollato quasi tutto, ma la facciata e le pareti laterali avevano resistito bene. A differenza delle cattedrali era fatta completamente di mattoni, senza marmo, ma le finestre stondate sembravano proprio quelle delle chiese di Parigi. Accanto all'edificio si innalzava perfino quello che pareva un campanile e invece era la ciminiera.



PENSIERI E PAROLE



Ricordi a quale momento della storia si riferisce questa immagine?

Chi sono i personaggi? Che cosa starà pensando il personaggio con il fumetto?

Completa il fumetto e scrivi una didascalia.

.....

.....

.....



.....

.....

.....



PENSIERI E PAROLE



Ricordi a quale momento della storia si riferisce questa immagine?

Chi è il personaggio? Che cosa sta facendo?

Secondo te, che cosa sta pensando?

Completa il fumetto e scrivi una didascalia.

.....

.....

.....

.....



PENSIERI E PAROLE



Ricordi a quale momento della storia si riferisce questa immagine?
Chi è il personaggio? Che cosa sta facendo? Secondo te, che cosa sta pensando?
Completa il fumetto e scrivi una didascalia.

.....

.....

.....



.....

.....

.....



PENSIERI E PAROLE



Ricordi a quale momento della storia si riferisce questa immagine?

Chi sono i personaggi? Che cosa dicono?

Immagina un dialogo e completa i fumetti. Scrivi una didascalia.

.....

.....

.....



.....

.....

.....

.....

.....

.....



PENSIERI E PAROLE



Ricordi a quale momento della storia si riferisce questa immagine?

Chi è il personaggio con il cappello a cilindro? Che cosa sta facendo? Chi saranno gli altri personaggi?

Immagina un dialogo, completa il fumetto e scrivi una didascalia.



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



PENSIERI E PAROLE

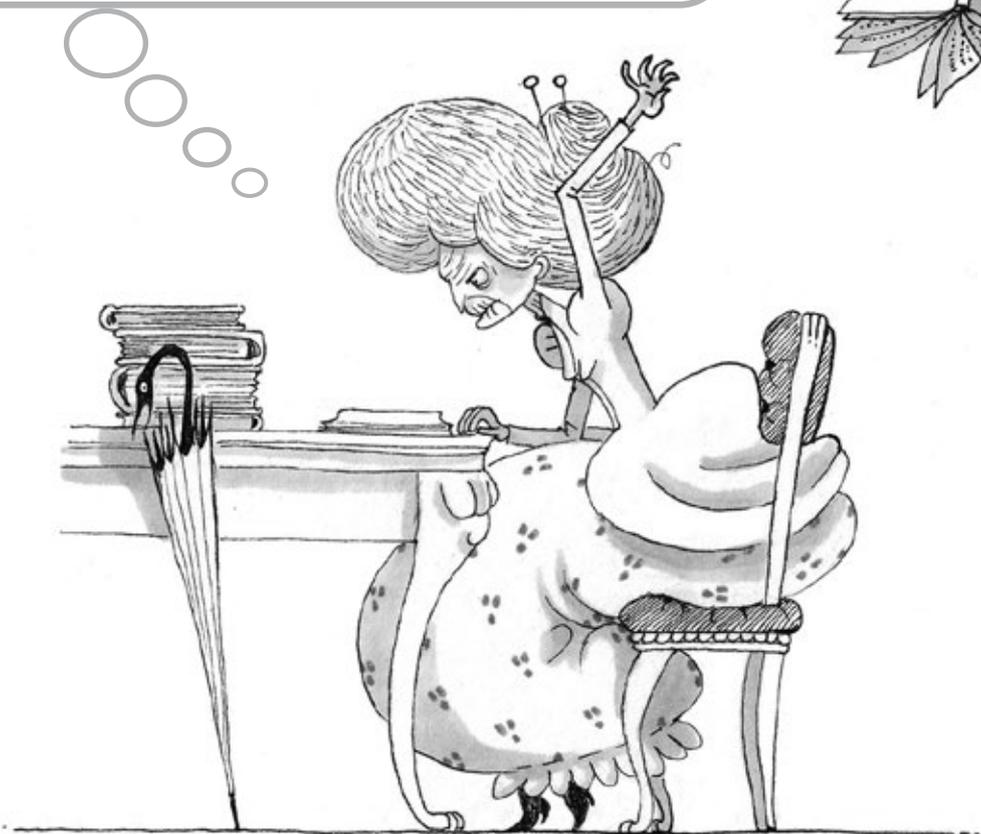
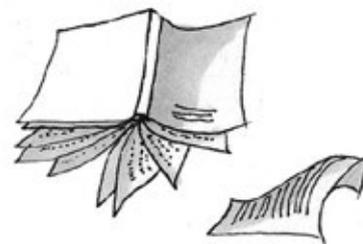


Ricordi a quale momento della storia si riferisce questa immagine?
Chi è il personaggio? Che cosa sta facendo? Secondo te, che cosa sta pensando?
Completa il fumetto e scrivi una didascalia.

.....

.....

.....



.....

.....

.....



TUTTO IN ORDINE



Che cosa è successo prima? Che cosa è successo dopo?

Metti in ordine le frasi e ricostruisci la storia.

- 1 Max e Désirée si incontrano grazie a uno scontro e a un ruzzolone.
- Il sindaco decide di realizzare il giardino alla fornace Durier e di aprire una casa per gli orfani diretta da Madame Marchand.
- Madame Marchand, Désirée e Max convincono Victor Dupont a riaprire la libreria.
- Il commissario Rochard cerca un ladruncolo di borsellini e sospetta di Max.
- Eloise porta al commissario il borsellino che Désirée ha trovato in terra.
- Gli orfani amici di Max vengono presi per essere mandati di nuovo in un orfanatrofio.
- Max conosce Victor Dupont e accetta di vivere alla libreria diventando il suo aiutante.
- Convinto da Madame Marchand, il sindaco incontra Max con un ingegnere che ha l'incarico di realizzare il suo progetto di un giardino alla fornace Durier.
- Max torna alla profumeria a cercare la sua moneta e Désirée capisce che Max è un ladruncolo.
- Balthazar apre la più grande libreria di Parigi.



TUTTO IN ORDINE

(segue da pagina 19)

Max e Désirée "rubano" il falso documento di acquisto di Balthazar e la libreria Dupont è salva.

Max è costretto a scappare e Désirée lo nasconde nella vecchia libreria Dupont chiusa.

Max continuerà a lavorare alla libreria ma si impegna anche a frequentare la scuola; come ricompensa per il suo progetto il sindaco, per conto di Max, restituirà i soldi alle persone borseggiate.

Max impara a leggere e lavora alla libreria Dupont.

La libreria Dupont accoglie le opere di scrittori sconosciuti dopo essere state accettate da Madame Marchand.

Per cancellare le prove contro Max, Max e Désirée "rubano" la moneta dal commissariato.

Balthazar cerca di far chiudere la Libreria Dupont con un imbroglio.

Désirée incontra Max alla fornace Durier e scopre il suo segreto.



PARLIAMO DI LETTURA E ANALFABETISMO

(Pag 95)

Ogni volta che apriva i libri per odorarli, a Max cadeva lo sguardo su quei segni neri, le parole. Non ne capiva il significato, a parte qualche lettera maiuscola, e si ripeteva tra sé e sé che fino ad allora aveva vissuto bene anche senza saper leggere. Però più apriva, più la sua curiosità aumentava.

(Pag 125)

Il libraio sfogliò ancora le pagine e gli mostrò una mappa all'interno del libro. Rappresentava un'isola con approdi, boschi e colline e una grande croce in un punto.
- Ma purtroppo tu non sai leggere... - e si alzò come per andarsene, portando il libro con sé. Quando fu sulla soglia Max disse: - Aspettate! Io... vorrei imparare a leggere. Voi mi insegnereste?

Max non ha avuto la possibilità di andare a scuola e quindi non sa leggere. Chi non sa leggere è detto **analfabeta**.

Rifletti: quali sono gli **svantaggi** di non saper leggere? Che cosa non può fare un analfabeta?

.....

.....

.....

Alla fine Max ha deciso di imparare a leggere. Ha fatto bene secondo te?

Quali sono i **vantaggi** di saper leggere?

.....

.....

.....

I tuoi compagni sono d'accordo con te?
Leggete in classe le vostre risposte e discutete.
Fate insieme un elenco degli svantaggi per chi non sa leggere
e dei vantaggi per chi sa leggere.



PASSAPAROLA

PRESENTA QUESTO LIBRO
A QUALCUNO CHE CONOSCI!

Consiglio questo libro a

Ti presento il libro: ecco **di che cosa parla**.

.....

Questo libro **mi è piaciuto** perché...

.....

.....

Il personaggio che mi è piaciuto di più è

perché

.....

L'episodio che mi è piaciuto di più è stato quando

.....

Quell'episodio mi è piaciuto perché.....

.....

Penso che questo libro **piacerà anche a te** perché...

.....

.....

.....